

AUTORITA' di BACINO del RENO

**Piano stralcio per il bacino del
torrente Samoggia
*aggiornamento 2007***

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

Zonizzazione Aree a Rischio

SCHEDA N. 16

Località: *San Prospero*

Comune: *Savigno*

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: Dott. Geol. Aldo Quintili

Data di compilazione: 15/03/2000

Nome del compilatore: Dott. Domenico Preti – Dott. Marcello Nolè

Data aggiornamento: ottobre 2004

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n° 3716/3876/3896/3912

LOCALITA': S. Prospero

COMUNE: Savigno

PROVINCIA: Bologna

BACINO: Samoggia

2. CARTOGRAFIA

Tavoletta IGM 1:25.000: F 87 III SO

Numero della sezione CTR 1:10.000: 237010 Savigno

Numero della sezione CTR 1:5.000: 237012 San Prospero

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (I^a fase)

Pericolosità classe: P1-P4

Rischio classe: R3-R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

a) Tipo di frana

- crollo
- ribaltamento
- scorrimento rotazionale
- scorrimento traslazionale
- espansione laterale
- colamento
- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva
- frana quiescente
- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda:
- date di attivazione:

Erosione idrica

Calanco

Erosione incanalata

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

5.1 edificio residenziale:

centro abitato

nucleo abitato

prevista espansione urbanistica

5.2 insediamenti produttivi:

industriali/artigianali:

agricoli:

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore	Sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/>	Insufficiente	Non presente
Canale tributario	Sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/>	Insufficiente	Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico-Agraria

Fosso collettore	Sufficiente	Insufficiente	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presente
Fosso di guardia	Sufficiente	Insufficiente		Non presente <input checked="" type="checkbox"/>
Fosso livellare	Sufficiente	Insufficiente	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presente
Solco acquaio	Sufficiente	Insufficiente	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presente
Drenaggio sotterraneo	Sufficiente	Insufficiente		Non presente <input checked="" type="checkbox"/>

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

Nell'area oggetto di studio si rinvencono terreni appartenenti alle Successioni liguri cretaceo-eoceniche. Le principali formazioni presenti sono le seguenti:

- Arenarie di Scabiazza: la parte di versante destro del ramo principale della valle del Torrente Samoggia dalla zona a monte del poggio su cui sorge l'abitato di San Prospero; comportamento tendenzialmente instabile, influenzato dal forte grado di tettonizzazione e dalla scarsa cementazione e dalla ridotta dimensione degli strati arenacei, con forte propensione all'alterazione superficiale e creazione di vaste e potenti coltri detritiche di alterazione prevalentemente argillose soggette a rimobilizzazioni superficiali per soliflusso o per colata o a movimenti traslazionali o rotazionali anche di grandi dimensioni e notevole profondità.
- Argille Varicolori di Cassio: parte bassa del versante destro del ramo principale della valle del Torrente Samoggia, a SE dell'abitato di San Prospero; comportamento tendenzialmente instabile, soggetto a rimobilizzazioni superficiali per soliflusso o per colata o a movimenti traslazionali o rotazionali anche di grandi dimensioni e notevole profondità, nonché a intensi fenomeni di erosione superficiale che possono dar luogo a forme proto-calanchive e calanchive.
- Formazione di Savigno, Membro torbiditico (prevalentemente calcareo-marnoso) di San Prospero: dal poggio dove sorge l'abitato di San Prospero proseguendo lungo la dorsale che scende verso la confluenza del Rio Maledetto con il Torrente Samoggia; comportamento tendenzialmente stabile, con episodiche rimobilizzazioni per soliflusso, colata o modesti scivolamenti traslazionali dell'orizzonte superficiale alterato, ovvero per locali scoscendimenti causati dall'intensa fratturazione o dalla giacitura degli strati.
- Formazione di Savigno, Membro torbiditico (prevalentemente pelitico-argilloso) di Merlano nelle porzioni basali dei versanti del poggio: comportamento metastabile, influenzato dalla giacitura degli strati e dal grado di tettonizzazione, con forte propensione all'alterazione superficiale e creazione di vaste e potenti coltri detritiche di alterazione prevalentemente argillose, soggette a rimobilizzazioni superficiali per soliflusso o per colata o a movimenti traslazionali o rotazionali anche di grandi dimensioni e notevole profondità.

I dissesti e le loro possibili evoluzioni coinvolgono tutti i terreni, sia quelli flyschiodi, sia quelli argillosi che le relative coltri detritiche.

7.2 Inquadramento geomorfologico

L'area in esame presenta una configurazione morfologica peculiare: un esteso versante di forma convessa posto alla confluenza del Torrente Samoggia con il Rio Maledetto viene interrotto prima da una lieve insellatura poi da un poggio rilevato su cui sorge il nucleo abitato di San Prospero: il poggio e la sottostante dorsale che lo raccorda con il fondovalle presentano fianchi molto acclivi e boscati, mentre il versante pelitico-arenaceo a monte è più dolce ed ondulato, suddiviso in vari appezzamenti condotti in parte a seminativo, con porzioni residuali di bosco (soprattutto sulle superfici più acclivi) e praterie ruderali oramai invecchiate e colonizzate da arbusteti spesso interessato da fenomeni di plasticizzazione e da movimenti gravitativi

Il dissesto presente nell'area A è soggetto a fenomeni di plasticizzazione che periodicamente tendono a rimobilizzare localmente i terreni argillosi; essi mostrano una propensione al dissesto per movimenti gravitativi lenti, evidenziati da una serie di smottamenti superficiali coalescenti impostatisi sul corpo di un fenomeno gravitativo quiescente.

Nell'area B ad ovest degli edifici rurali denominati Ca' Merlino ed in destra idraulica del Fosso del Campasso, si rinvengono localizzati fenomeni smottamento superficiale e di plasticizzazione evidenziati da concavità e convessità, e talvolta da vere e proprie nicchie di distacco nella parte sottostante la strada provinciale "27 BO – Valle Samoggia" sono state notate diverse crepacciature beanti verificatesi a causa della realizzazione di fossi drenanti che attraversano la provinciale e disperdono le acque sulla superficie del versante prospiciente la sede stradale, facendone presagire possibili danneggiamenti nonostante le opere di difesa già realizzate.

La parte superficiale dei terreni argillosi che caratterizzano l'area C mostra un' irregolarità del pendio evidenziata da concavità e convessità, nonché da venute e ristagni d'acqua; la presenza di piloni dell'elettrodotto inclinati testimonia l'avvenuto movimento.

L'area D è determinata dalla presenza di una forma protocalanchiva e di un fenomeno gravitativo quiescente che è stato mobilizzato nella sua parte centrale da fenomeni di plasticizzazione che si rinvengono a valle del nucleo Ca' dei Ferrari.

Le aree individuate in cartografia con E a nord del poggio su cui sorge il nucleo abitativo di San Prospero sono interessate da dissesti di limitate dimensioni che coinvolgono la coltre detritica di alterazione in parte rimobilizzata, nella porzione a valle della strada vicinale "della Straccatora" dalle acque di corrivazione e presumibilmente da fenomeni gravitativi quiescenti, oramai pressoché stabilizzati.

L'ultimo sopralluogo ha evidenziato un cedimento della scarpata (F) che interessa la sede della strada bianca a ovest del cimitero, cedimento probabilmente imputabile alla notevole pendenza della scarpata e a una inefficiente regimazione delle acque all'interno della sede stradale.

7.3 Analisi degli elementi a rischio

- Area A: S.P. 27 (BO) – Valle Samoggia.
- Area B: S.P. 27 (BO) – Valle Samoggia.
- Aree C e D: strada "da Vegnudini alla Redosa" e ultimo edificio meridionale del perimetro urbanizzato
- Aree E: strada vicinale "della Straccatora"
- Area F: strada vicinale "Pozza Rosa".

7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

- Area A: S.P. 27 (BO) – Valle Samoggia: interferenza marginale.
- Area A: edificio senza toponimo a NE dell'edificio Ca' di Bronzo: interferenza potenziale
- Area B: S.P. 27 (BO) – Valle Samoggia: interferenza marginale-potenziale.
- Area C: strada vicinale “da Vegnudini alla Redosa”: interferenza potenziale.
- Area C: ultimo edificio meridionale dell'abitato: interferenza potenziale.
- Area E: strada vicinale “della Straccatora”, interferenza significativa.
- Area F: strada vicinale “Pozza Rosa”, interferenza diretta.

7.5 Proposte di intervento

Area A: opere di regimazione delle acque superficiali e di drenaggio di quelle profonde, rimboschimento, forse opere di sostegno a difesa della sede stradale.

Area B: miglioramento delle opere di regimazione delle acque superficiali, in particolare realizzazione di un fosso o di una trincea coperta (l'appezzamento interessato è coltivato) che conduce tutte le acque raccolte a monte della strada nel ramo destro del fosso del Campasso.

Area C: regimazione delle acque superficiali a monte della nicchia di distacco, monitoraggio.

Area E: drenaggi profondi, opere di sostegno a difesa della sede stradale.

Area F: miglioramento della rete di scolo superficiale.

8. ZONAZIONE

Cfr. cartografia 1/5.000 allegata.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

La perimetrazione comprende la **zona 1**, la **zona 2**, la **zona 4** e la **zona 5**

Su tutte le aree sottoposte a perimetrazione dovranno essere applicate scrupolosamente le norme relative alla conduzione dei terreni , alla regimazione idrica superficiale , agli usi del suolo, alle fasce di rispetto delle sedi stradali e fluviali previste dall'art. 13 dalle norme del presente piano.

Tutte le aree

- Manutenzione e ripristino della rete di drenaggio infrastrutturale, viabilità primaria (comunale e provinciale) e secondaria (vicinale)
- realizzazione di fossi collettori e sistemazioni idraulico-agrarie

Aree C e D

- monitoraggio topografico dello stato di attività dei fenomeni di dissesto in atto
- verifica e monitoraggio delle lesioni esistenti negli edifici prospicienti il fenomeno di dissesto **C**